

VERBALE N°1 Pagina 2 di 6.

La Commissione prende atto che il concorso è disciplinato dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 come modificato dal D. Lgs. 229/99, al D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, al DPR 20.12.97 n. 761, DPR 9.5.94 n. 487, DPR 10.12.97 n. 483, alla Legge 15.5.97 n. 127, al D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e dai C.C.N.L. 5.12.96 e 08.06.2000 ed è stata tenuta presente la legge 10.04.91 n. 125.

Viene data lettura degli artt. 27, 22, 23 e 11 del DPR 10.12.97 n. 483 relativi ai punteggi a disposizione per il concorso in esame e la Commissione prende atto che per il presente concorso dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

20 punti per titoli;

80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

10 punti per i titoli di carriera;

3 punti per titoli accademici e di studio;

3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

4 punti per curriculum formativo e professionale.

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle tre categorie soprarichiamate è quella stabilita dall'art. 27 del DPR 10.12.97 n. 483.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22 e 23 del citato DPR, in merito alla valutabilità ed equiparazioni dei servizi ivi previsti:

- servizio nella disciplina del concorso p. 1,20 per anno
- servizio nella disciplina affine p. 0,90 per anno
- servizio in altra disciplina p. 0,60 per anno
- servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti p. 0,50 per anno
- servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza p. 0,30 per anno
- attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso ASR e Ministero Sanità è valutata con riferimento all'orario settimanale p. 1,00 per anno

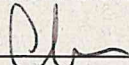
La Commissione per la valutazione dei titoli si attiene ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:


1. i titoli di servizio omogeneo sono cumulabili;

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

Dott. Calabrese Giovanni




Dott. Cusinato Stefano



Dott. Vignino Giusto



Dott.ssa Bizzarra Arianna



VERBALE N°1 Pagina 3 di 6

2. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 3. nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
 4. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- b) pubblicazioni:
1. la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
 2. la commissione deve peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengono mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione prende atto, sulla base di quanto indicato nell'art. 11 D.P.R. 483/97 che nel curriculum formativo e professionale sono valutate:

- le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

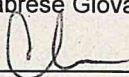
La Commissione determina altresì i seguenti criteri generali per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli accademici e di studio e del curriculum formativo professionale.

La Commissione stabilisce che vengano valutate solo le pubblicazioni inerenti la disciplina oggetto del concorso, tenendo conto della rilevanza della rivista, dell'argomento trattato e della datazione della pubblicazione, del ruolo del candidato e della numerosità dei lavori. Saranno valutate solo le pubblicazioni ritenute pertinenti. La Commissione terrà conto delle relazioni/presentazioni a congressi ecc. La Commissione valuterà le stesse attribuendo un punteggio globale.

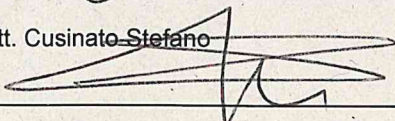
Nel curriculum formativo professionale saranno valutati:

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

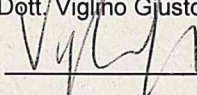
Dott. Calabrese Giovanni



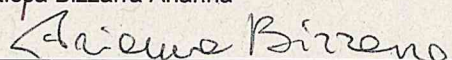
Dott. Cusinato Stefano



Dott. Vigliño Giusto



Dott.ssa Bizzarra Arianna



VERBALE N°1 Pagina 4 di 6

- i master e i corsi di perfezionamento universitari a condizione che siano conclusi, in considerazione dell'attinenza alla disciplina oggetto del concorso, anche se antecedenti al conseguimento della specializzazione;
- i corsi di aggiornamento attribuendo un punteggio globale
- l'attività didattica tenendo conto della tipologia dei corsi nei quali viene svolta (corsi universitari per medici, per professioni sanitarie).

La Commissione decide di valutare il curriculum attribuendo un punteggio globale.

Eventuali ulteriori fattispecie non comprese nell'elencazione di cui sopra saranno valutate secondo un criterio di interpretazione analogica, sulla base di un generale principio di ragionevolezza e coerenza.

Non saranno valutati:

- attività anteriori alla specializzazione;
- attività quale medico del servizio di Continuità Assistenziale, medico di guardia medica, turistica prestazioni occasionali, sostituzione di medici di base;
- frequenze volontarie, tirocini;
- master non conclusi;
- dottorati non conclusi;
- attività di medico, anche pediatra, presso campi scuola, colonie, campi estivi;
- idoneità a pubblici concorsi;
- lettere di encomio;
- servizi e le attività non attinenti alla materia a concorso;
- servizi e le attività non formalmente documentate o non adeguatamente dichiarati;
- consulenze;
- premi scientifici.

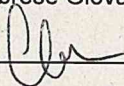
Al termine della predisposizione dei criteri per la valutazione dei titoli la Commissione stabilisce altresì i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove:

- logica espositiva;
- razionalità del procedimento clinico;
- rispondenza alle conoscenze attuali;
- contenuto che non sia solamente un'elaborazione tecnica ma corrisponda alla pratica clinica quotidiana;
- assenza di grossolani errori professionali.

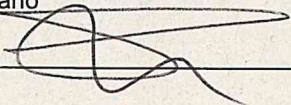
Dopo di che la Commissione prende atto che le prove d'esame relative al presente concorso, quali risultano dall'art. 26 del DPR 10.12.97 n. 483 sono le seguenti:

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

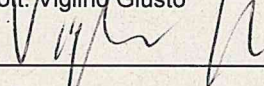
Dott. Calabrese Giovanni



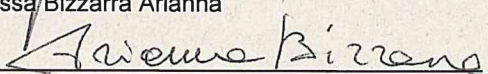
Dott. Cusinato Stefano



Dott. Vigliani Giusto



Dott.ssa Bizzarra Arianna



VERBALE N°1 Pagina 5 di 6

Prova scritta: *Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti e risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.*

Prova pratica: *su tematiche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.*

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Prova orale: *sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.*

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La Commissione prende atto che, il Direttore SC Personale e Sviluppo Risorse Umane con determinazione n. 45 del 18.01.2019 ha disposto di ammettere al presente concorso i seguenti candidati:

1. BORETTAZ ILARIA
2. GIUNTA FEDERICA
3. LUCISANO GAETANO
4. MARRE SONIA
5. PAGANI FABIOLA
6. SANTANGELO SARA
7. TORINO MASSIMILIANO STEFANO

I Commissari presa visione dell'elenco dei partecipanti dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili.

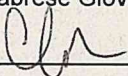
Si procede alla determinazione della prova scritta relativa al presente concorso che ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10.12.97, n. 483, deve consistere in "relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa".

Ai sensi dell'art. 12 del DPR 10.12.1997 n. 483, la Commissione predispone una terna di temi che vengono registrati con numeri progressivi che corrispondono a:

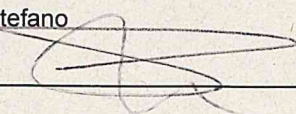
1. Follow-up del paziente con Insufficienza renale cronica in fase pre-dialitica
2. Terapia dell'Insufficienza renale acuta oligo-anurica
3. Inquadramento diagnostico e terapeutico della sindrome nefrosica nell'adulto

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

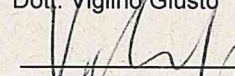
Dott. Calabrese Giovanni



Dott. Cusinato Stefano



Dott. Viglino/Giusto



Dott.ssa Bizzarra Arianna

